

Garattini

«Inutili
nei locali
le tabelle
antialcol»

Più che le tabelle dietro i banconi, contro l'abuso di alcol da parte dei giovani serve «tolleranza zero» sulle strade, controlli a tappeto per gli automobilisti. Ne è convinto Silvio Garattini, direttore dell'Istituto Mario Negri: «Io sono drastico. Chi guida o fa lavori pericolosi non deve bere». Le tabelle, ragiona, non sono una soluzione. Anzi, rischiano di generare confusione: «Il messaggio che si possa bere qualcosa finisce per confondere le idee e si rischia che la gente vada in giro senza aver fatto bene i calcoli». Secondo Garattini, «non c'è niente di nuovo da inventare»: meglio il vecchio metodo, tanto diffuso nei Paesi nordici, «dove uno della compagnia, a turno, non beve ed è lui quello che guida». Indici, tassi e calcoli non aiutano, conclude il medico: «Non funziona il ragionamento del bicchierino piccolo o del bicchiere grande...».

